

“Lucensis”, esercitazione di protezione civile. Organizza Modavi



LUCCA – Prenderà il via domani ad Altopascio (Lucca) Lucensis 2013, l'esercitazione nazionale di protezione civile organizzata dall'associazione Modavi Prociv Lucca. Quattro giorni di simulazioni pratiche che coinvolgeranno circa mille volontari, tra cui dodici unità cinofile e diversi sommozzatori; quasi trecento mezzi operativi e logistici, tra cui tre elicotteri; presenti gruppi ed organizzazioni provenienti da sedici regioni italiane. I settantacinque scenari predisposti saranno

dedicati all'addestramento dei volontari per rispondere in modo efficace e tempestivo alle emergenze che potrebbero verificarsi nel nostro territorio.

CASULA – «Gratitudine e plauso alla nostra affiliata lucchese per l'organizzazione di un evento che richiama da tutta Italia moltissimi volontari, uomini e donne di tutte le età che dedicano parte della propria vita a salvare vite umane; la Protezione civile è un esempio di solidarismo vivo e tangibile, una peculiarità italiana di cui essere orgogliosi», afferma Irma Casula, presidente nazionale del Modavi-Protezione civile, che aggiunge: «Le attività di formazione e prevenzione sono aspetti fondamentali per un'efficace protezione della popolazione, necessarie per offrire sempre più professionalità a un esercito di volontari disponibili non soltanto in caso di emergenza ma quotidianamente al servizio delle comunità locali»

Protezione civile, a Lucca 4 giorni di esercitazione nazionale

ROMA – Ha preso il via oggi ad Altopascio (Lucca) Lucensis 2013, l'esercitazione nazionale di protezione civile organizzata dall'associazione Modavi Prociv Lucca. Quattro giorni di simulazioni pratiche che coinvolgeranno circa mille volontari, tra cui dodici unità cinofile e diversi sommozzatori; quasi trecento mezzi operativi e logistici, tra cui tre elicotteri; presenti gruppi ed organizzazioni provenienti da sedici regioni italiane. I settantacinque scenari predisposti saranno dedicati all'addestramento dei volontari per rispondere in modo efficace e tempestivo alle emergenze che potrebbero verificarsi nel nostro territorio. «Gratitudine e plauso alla nostra affiliata lucchese per l'organizzazione di un evento che richiama da tutta Italia moltissimi

volontari, uomini e donne di tutte le età che dedicano parte della propria vita a salvare vite umane; la Protezione civile è un esempio di solidarismo vivo e tangibile, una peculiarità italiana di cui essere orgogliosi”, afferma **Irma Casula**, presidente nazionale del Modavi-Protezione civile, che aggiunge: “Le attività di formazione e prevenzione sono aspetti fondamentali per un’efficace protezione della popolazione, necessarie per offrire sempre più professionalità a un esercito di volontari disponibili non soltanto in caso di emergenza ma quotidianamente al servizio delle comunità locali”.

IL TIRRENO

14 marzo 2013

La terra trema, ma è solo un’esercitazione

Da oggi a domenica oltre mille volontari impegnati nella simulazione dei soccorsi dopo un terremoto



ALTOPASCIO. Saranno più di 1000 i volontari impegnati nell'esercitazione di protezione civile, Lucensis 2013, organizzata dall'associazione Modavi Pro Civ Lucca, in collaborazione con il coordinamento nazionale del Modavi.

Da oggi a domenica lo scenario sarà quello di un pauroso, anche se finto, evento sismico e allo scattare dell'ora "X" centinaia di mezzi e uomini si attiveranno per soccorrere i feriti (anch'essi simulati). L'esercitazione "Lucensis 2013" si propone di acquisire dati utili per promuovere la pianificazione di emergenza a livello locale e per sottoporre a verifica le

potenzialità di intervento e la capacità di lavorare in sinergia, fra enti e forze diverse.

Saranno oltre 70 le diverse prove simulate che saranno testate sul campo e fra queste si possono anticipare l'evacuazione del teatro Puccini, dello stadio Porta Elisa, di alcuni edifici scolastici. I volontari arriveranno da tutta Italia e ci sarà anche la possibilità di sperimentare le nuove procedure di protezione civile.

L'esercitazione si pone come obiettivo la verifica delle risposte attuate delle strutture operative di protezione civile fin da pochi minuti dopo l'evento catastrofico. Difatti lo scenario di riferimento che ha portato all'individuazione degli obiettivi prende in esame il risentimento sismico per la città di Lucca e la risposta che la stessa dovrà dare in caso di un evento che ha epicentro nella Garfagnana.

I risultati dell'esercitazione potranno essere di estrema utilità per la redazione del piano regionale sul rischio sismico della Garfagnana e Lunigiana. Permetterà infatti: la verifica dei tempi necessari per l'attivazione delle strutture operative del volontariato sia a livello nazionale che locale; dei collegamenti radio di ciascuna struttura operativa del sistema di protezione civile che partecipa all'esercitazione; la delimitazione dell'area a rischio ed individuazione dei cancelli di accesso e loro presidio per l'ottimizzazione dei flussi di traffico da e per l'area maggiormente colpita; la verifica della ricettività nelle aree d'attesa per la popolazione e per i soccorritori; la verifica della modulistica del modello d'intervento nazionale relativa al riepilogo giornaliero dei dati afferenti alle funzioni di supporto attivate.; la classificazione strade e viabilità d'emergenza e l'organizzazione di interventi per la tutela del patrimonio storico ed artistico.

Le aree d'ammassamento soccorritori saranno collocate a Spianate.

Lucensis 2013. Tutto pronto per l'esercitazione nazionale.

Da giovedì a domenica oltre mille volontari italiani affronteranno una grande emergenza simulata, per affinare le tecniche di protezione civile. Ma il maltempo è del tutto reale.



Giovedì 14 Marzo 2013 - [Attualità](#) -

Ci si è messa anche la pioggia a complicare il lavoro degli organizzatori. Tanta, scesa per giorni su Lucca e la Garfagnana. Ma nonostante il maltempo tutto è pronto per Lucensis 2013, la grande esercitazione nazionale di Protezione Civile organizzata dall'associazione MODAVI ProCiv Lucca, in collaborazione con il coordinamento Nazionale del Modavi, con

il Patrocinio del Presidente del Senato della Repubblica, del Presidente della Camera dei Deputati, del Comune di Lucca e della Provincia.

Più di mille volontari da tutt'Italia stanno già muovendo verso la Toscana, dove da domani scatterà la simulazione di un forte terremoto. La città e il territorio saranno lo scenario di un pauroso, anche se finto, evento sismico e allo scattare dell'ora "X" centinaia di mezzi e uomini si attiveranno per soccorrere i feriti. La difficoltà principale sarà il coordinamento di tante forze diverse, ognuna con una sua specifica preparazione e caratteristiche proprie.

"Saranno oltre 70 le diverse prove simulate che saranno testate sul campo – hanno dichiarato i responsabili, fra queste si possono anticipare l'evacuazione del Teatro Puccini dello Stadio Porta Elisa e di alcuni edifici scolastici. Ci sarà anche la possibilità di sperimentare le nuove procedure di protezione civile".

L'esercitazione permetterà la verifica dei tempi necessari per l'attivazione delle strutture operative del volontariato sia a livello nazionale che locale; dei collegamenti radio di ciascuna struttura operativa del sistema di protezione civile che partecipa all'esercitazione; la delimitazione dell'area a rischio e l'individuazione dei cancelli di accesso e loro presidio per l'ottimizzazione dei flussi di traffico da e per l'area maggiormente colpita; la verifica della ricettività nelle aree d'attesa per la popolazione e per i soccorritori; la verifica della modulistica del modello d'intervento nazionale relativa al riepilogo giornaliero dei dati afferenti alle funzioni di supporto attivate; la classificazione strade e viabilità d'emergenza e l'organizzazione di interventi per la tutela del patrimonio storico ed artistico. Le aree d'ammassamento soccorritori saranno collocate in loco.

ALCUNI DATI :

- Oltre 1000 i Volontari presenti provenienti da ogni Regione d'Italia
- 250 gli automezzi operativi tra: ambulanze, mezzi fuoristrada, trasporto persone, camion, unità polifunzionali
- 2 Ospedali da Campo e Posti Medici Avanzati
- 2 elicotteri
- Interverranno in alcune attività operative: Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato.
- 2 Cucine Campali da 600 pasti l'ora
- 1 Sala mensa da 250 posti a sedere
- 3 Centrali Radio Mobili
- 14 Unità Cinofile da soccorso
- 8 medici
- 14 Paramedici
- 16 Unità tecniche partecipanti all'operazione " Castoro " n. 2 Psicologi dell'emergenza

TERRITORIO

Il territorio interessato dall'esercitazione è quello ricadente nella Provincia di Lucca

CALENDARIO DEL PROGRAMMA

Dalle ore " X " di Giovedì 14 Marzo alle ore 13 di domenica 17 Marzo 2013.



Ad Altopascio Lucensis 2013

ALTOPASCIO - Presentato il programma dell'esercitazione di Protezione Civile Lucensis 2013 che avrà Altopascio come base operativa. Verrà simulato un evento sismico simile a quello che si verificò a Villa Collemantina.

Dal 14 al 17 marzo Altopascio sarà il cuore dell'esercitazione nazionale di Protezione Civile Lucensis 2013. I dettagli dell'evento sono stati presentati dal sindaco Maurizio Marchetti e da Enrico Luchi responsabile del gruppo Modavi ProCiv di Lucca. Saranno oltre 250 i mezzi che confluiranno da tutta Italia nel campo base che verrà allestito nella frazione di Spianate. Tema dell'esercitazione un evento sismico che, con epicentro in Garfagnana, si ripercuote sulla piana di Lucca. Più di 70 gli scenari che verranno simulati sia di giorno che di notte e che interesseranno, oltre al comune di Altopascio, quello di Lucca con la simulazione del crollo di parte delle mura e con l'evacuazione dello stadio Porta Elisa. Nel comune di Altopascio verranno invece evacuate le scuole e gli uffici del municipio mentre squadre di tecnici valuteranno l'integrità anche di alcuni edifici privati. 2 nuclei di genieri lavoreranno al progetto di ponti di emergenza. Lo scopo dell'esercitazione, ha spiegato Enrico Luchi, è quello di ristabilire i servizi indispensabili nelle ore immediatamente successive all'evento sismico, verranno infatti eseguite puntellature di sostegno in tutti gli edifici ritenuti pericolanti. Il sindaco Marchetti ha assicurato che i disagi per la popolazione non coinvolta nell'esercitazione saranno ridotti al minimo, la circolazione rimarrà infatti invariata su tutto il territorio comunale.

di Luigi Casentini casentini@noitv.it

Lunedì 11 Marzo 2013

 Schermo.it

Lucensis 2013: sarà ad Altopascio l'esercitazione nazionale post-terremoto



11-03-2013 / VOLONTARIATO / ILARIA SORINI

ALTOPASCIO (Lucca), 11 marzo - Si chiama Lucensis 2013 ed è l'esercitazione nazionale - organizzata dalla protezione civile e dal movimento delle associazioni di volontariato italiano (Modavi) - che da giovedì 14 marzo a domenica 17 "movimenterà" la routine del comune altopascese.

Ben 75 scenari predisposti, 16 regioni coinvolte, 250 mezzi operativi e logistici per circa 1000 partecipanti. Lo scenario scelto per questa attività addestrativa è il terremoto che colpì le zone della Garfagnana e della Lunigiana nel 1920 che, rappresenta tutt'oggi, uno degli eventi sismici di maggiore magnitudo che si siano verificati nel corso dell'ultimo secolo nell'Appennino settentrionale. L'obiettivo che l'esercitazione si pone, partendo dall'ipotesi di evento sopraccitato, è quello di mettere in campo tutte le strutture operative necessarie, che siano in grado di fornire risposte ed aiuti concreti fin dai primi minuti successivi al sisma. Per far questo, nella frazione altopascese di Spianate, sarà allestita un'area di ammassamento soccorritori; una vera e propria città che da giovedì a domenica andrà avanti autonomamente e che sarà dotata anche di una postazione medica avanzata.

Tra le numerose attività previste (alcune delle quali potrebbero saltare a causa del maltempo) vi saranno operazioni di primo soccorso, ricerca coordinata con le unità cinofile, interventi di puntellatura di edifici privati e conseguenti verifiche strutturali di agibilità da parte di tecnici, attraverso la compilazione di schede, proprio come avviene nella realtà dopo un terremoto. L'evento più importante, che coinvolgerà il maggior numero di persone, sarà quello di venerdì mattina e prevede l'evacuazione di tutti gli istituti scolastici altopascesi e del Palazzo Comunale.

L'orario di questa esercitazione non è stato reso noto ai partecipanti, proprio per rendere più realistico lo svolgimento dell'operazione; infatti, il personale scolastico è stato avvisato solo ed unicamente del giorno in cui avrà luogo l'addestramento. Inoltre, non sono previste ordinanze o restrizioni alla viabilità: ciò significa che gli automobilisti che transiteranno nelle aree interessate, dovranno attenersi alle indicazioni che verranno date loro dal personale della Polizia Municipale. In ogni caso, per scongiurare inutili allarmismi nella popolazione, sarà ben specificato attraverso affissioni su mezzi e strutture, che si tratta di un'esercitazione.

Nella giornata di sabato ci saranno altri eventi che coinvolgeranno direttamente Lucca, sia allo stadio che su vari baluardi delle mura urbane. Per ciò che concerne Altopascio, la prova conclusiva si terrà domenica mattina all'ex-mulino, una struttura particolarmente grande ed ormai in disuso, poco distante dall'uscita dell'autostrada in direzione centro. *“Siamo molto felici di ospitare questo evento – specifica il sindaco **Marchetti**– anche a seguito delle ultime vicissitudini che hanno riguardato le zone della Garfagnana.”*



Presentato ad Altopascio "Lucensis 2013"

Creato Lunedì, 11 Marzo 2013 14:36

Scritto da Claudia Ponziani



Altopascio - E' stato presentato oggi, presso il palazzo municipale di Altopascio, "Lucensis 2013", un piano di simulazione del terremoto che si svolgerà sul territorio comunale a partire dalle ore X di giovedì 14 marzo fino alle 13 di domenica 17. All'incontro erano presenti il sindaco Maurizio Marchetti e i vertici della Protezione Civile di Lucca.

"Si tratta – spiega il presidente lucchese del Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano Mauro Francioni - di un'occasione per sperimentare i diversi scenari prevedibili, ed acquisire dati utili per promuovere la pianificazione di emergenza a livello locale, sottoponendo a verifica noi stessi, la nostra potenzialità di intervento, la nostra capacità di lavorare insieme. Non mancheranno disagi e difficoltà, vedremo – conclude Francioni - cose che vanno bene e, soprattutto, tante altre da correggere".

Lo scopo dell'esercitazione è quello di dimostrare che il sistema di Protezione Civile prevede una sua attivazione con l'impiego coordinato delle strutture operative sia a livello centrale che a quello periferico. Si vuole soprattutto verificare la capacità di risposta dei volontari partecipanti di fronte agli scenari predisposti.

Il terremoto nella Valle del Serchio è infatti un'emergenza classificata di tipo C, che per intensità ed estensione, deve essere fronteggiata con un grande utilizzo di mezzi.